

Prot.

4071

21.11.2023

**COMUNE DI PANCHIA'****PROVINCIA DI TRENTO****COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER UN POSTO A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO PIENO - DI "ASSISTENTE AMMINISTRATIVO" - CATEGORIA C), LIVELLO BASE 1<sup>A</sup> POSIZIONE RETRIBUTIVA**

**La commissione ha determinato i seguenti criteri generali per lo svolgimento delle prove di concorso:**

Preliminarmente la Commissione stabilisce di non procedere al Test preselettivo visto il numero di candidati iscritti.

Esaminato il bando di concorso, la commissione accerta che la prova di concorso è articolata attraverso:

- una prova scritta;
- una prova orale.

Le prove verteranno sulle materie definite nel bando di concorso.

La graduatoria finale di merito risulterà dal punteggio complessivo derivante dal punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Gli elaborati scritti con riferimento al contenuto saranno valutati in relazione:

- alla capacità del candidato di inquadrare, rispetto all'ordinamento vigente, la fattispecie oggetto del quesito;
- alla capacità di sviluppare nel modo più completo possibile il tema proposto, in modo coerente e schematico;
- alla capacità critica e di sintesi dell'esposizione evidenziando gli aspetti maggiormente rilevanti dell'oggetto proposto nello spazio previsto;
- all'attinenza e completezza dell'esposizione rispetto al tema proposto, correttezza dei concetti esposti;
- alla precisione terminologica, chiarezza espositiva sintattica e ortografia.

Per la prova scritta ciascun Commissario esprimerà un punteggio numerico da 0 a 10 riferito alla media delle sue valutazioni tenendo conto degli elementi sopra esposti. Gli stessi verranno poi sommati esprimendo così un punteggio unitario della prova.

I punteggi numerici saranno tradotti nei giudizi di seguito riportati. L'ordine della graduatoria sarà comunque definito in base al punteggio numerico unitario risultante, anche a parità di giudizio espresso.

**Punteggi:**

- Punti da 0 a 5: prova non classificabile
- Punti da 6 a 10: prova del tutto insufficiente
- Punti da 11 a 15: prova insufficiente con presenza di gravi lacune
- Punti da 16 a 20: prova non sufficiente con carenza di elementi essenziali, argomentazioni confuse ovvero errato inquadramento dell'atto amministrativo
- Punti da 21 a 22: prova sufficiente anche se con carenza di alcuni riferimenti procedurali ovvero con qualche imprecisione
- Punti da 23 a 24: prova svolta con chiarezza pur con qualche carenza nella trattazione dell'argomento
- Punti 25 e 26: prova svolta con trattazione esauriente dell'argomento
- Punti 27 e 28: prova svolta con completezza nella trattazione dell'argomento
- Punti 29 e 30: prova eccellente

I temi verranno rinchiusi in tre buste aventi uguali caratteristiche e non portanti alcuna nota o segno che le distingua l'una dall'altra e debitamente sigillate.

Sarà fatta quindi constatare l'integrità delle tre buste contenenti i temi, e previa mescolatura verrà invitato un candidato ad estrarne una a sorte.

Il tema contenuto nella busta estratta a sorte sarà quello da svolgere da parte dei concorrenti.

Si concorda di assegnare per lo svolgimento della prova scritta il tempo massimo di (2) ore. Da questo tempo sarà naturalmente escluso quello impiegato nelle operazioni preliminari.

La commissione precisa, comunque, che durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti della Commissione giudicatrice.

Gli elaborati relativi alla prova scritta dovranno essere redatti con penna fornita dalla commissione su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione stessa.

I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti di qualsiasi specie, non sono ammessi libri di testo di qualsiasi natura, neppure testi di legge o di regolamento, anche su supporto informatico e non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari, smartphones e/o similari.

Il Presidente richiederà la consegna dei dispositivi per la custodia prima dell'inizio dello svolgimento delle prove. La presenza di concorrenti ritardatari non è ammessa.

Il concorrente che contravverrà alle predette disposizioni o che comunque avrà copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema sarà escluso dal concorso.

La commissione giudicatrice curerà l'osservanza delle disposizioni stesse ed avrà facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

A tale scopo, almeno due dei commissari a turno, ovvero un commissario e il segretario, dovranno trovarsi costantemente e per tutta la durata nella sala delle prove.

Ai concorrenti, prima dell'inizio della prova scritta, saranno consegnate:

- a) una penna nera;
- b) n. 2 fogli protocollo portanti il timbro del Comune e la firma di un componente della Commissione giudicatrice;
- c) una busta piccola contenente un biglietto per l'indicazione delle generalità del candidato (cognome, nome, data e luogo di nascita);
- d) una busta grande destinata a contenere il materiale di cui alle lettere b) e c).

Il candidato, dopo aver svolto l'elaborato, senza apporvi sottoscrizioni né altro segno che possa identificarlo, metterà tutti i fogli nella busta grande unitamente a quelli usati per la minuta, scriverà il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita sul biglietto che racchiuderà poi nella busta piccola; porrà quindi anche la busta piccola nella grande che racchiuderà e consegnerà il tutto ad un commissario che apporrà il timbro comunale sul lembo di chiusura.

Al termine della prova scritta i singoli plichi verranno raccolti in un unico piego, che sarà suggellato e firmato dal Presidente, da un commissario e dal segretario della Commissione.

Il piego suddetto sarà aperto solo alla presenza di tutti i componenti la Commissione quando si procederà all'esame dei vari elaborati.

Qualora i candidati, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non parteciperanno a tutte le prove di esame saranno considerati rinunciatari.

**Sarà raggiunta l'idoneità per l'ammissione alla prova orale con il raggiungimento di un punteggio nella prova scritta non inferiore a 21/30.**

La commissione determina quindi i criteri generali da seguire per lo svolgimento e la valutazione della **prova orale**.

La Commissione stabilisce che il colloquio, che avrà luogo in forma pubblica, avrà una durata minima di 20 minuti. La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati che avranno superato la prova scritta, concernerà domande inerenti le materie indicate dal bando di concorso.

Gli argomenti oggetto del colloquio saranno preventivamente formulati per iscritto al fine di consentire il sorteggio degli stessi e potranno anche consistere in casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e della preparazione.

Ogni candidato sceglierà una domanda per ciascun contenitore contenente domande per gruppi di materia.

I commissari interloquiranno con i candidati nel merito degli argomenti.

La valutazione della prova orale terrà conto, per quanto riguarda il giudizio positivo:

- della conoscenza dell'argomento;
- della completezza delle risposte;
- della chiarezza espositiva e del linguaggio adoperato;
- nonché di ogni altro elemento utile ad apprezzare la preparazione complessiva del candidato.

Per quanto riguarda il giudizio negativo si terrà conto:

- della mancata risposta alla domanda formulata;
- dell'inadeguatezza delle risposte (fuori tema, imprecisione terminologica, confusione concettuale);

- dell'incompletezza delle medesime.

La prova orale sarà effettuata nel rigoroso rispetto delle disposizioni previste nel vigente Regolamento organico del personale dipendente.

Per la prova orale ciascun Commissario esprimerà un punteggio numerico da 0 a 10 riferito alla media delle sue valutazioni tenendo conto degli elementi sopra esposti. Gli stessi verranno poi sommati esprimendo così un punteggio unitario della prova.

I punteggi numerici saranno tradotti nei giudizi di seguito riportati. L'ordine della graduatoria sarà comunque definito in base al punteggio numerico unitario risultante, anche a parità di giudizio espresso.

- Punti da 0 a 5: prova non classificabile
- Punti da 6 a 10: prova del tutto insufficiente
- Punti da 11 a 15: prova insufficiente con presenza di gravi lacune
- Punti da 16 a 20: prova non sufficiente con carenza di elementi essenziali, argomentazioni confuse ovvero errato inquadramento dell'atto amministrativo
- Punti da 21 a 22: prova sufficiente anche se con carenza di alcuni riferimenti procedurali ovvero con qualche imprecisione
- Punti da 23 a 24: prova svolta con chiarezza pur con qualche carenza nella trattazione dell'argomento
- Punti 25 e 26: prova svolta con trattazione esauriente dell'argomento
- Punti 27 e 28: prova svolta con completezza nella trattazione dell'argomento
- Punti 29 e 30: prova eccellente

L'idoneità nella prova orale sarà conseguita con un punteggio minimo pari ad almeno 21/30.

#### IDONEITA' FINALE

Si ribadisce che è esclusa ogni compensazione tra i voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale. Pertanto, i candidati che non otterranno il punteggio minimo stabilito per la prova scritta non saranno ammessi alla prova orale. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo stabilito per la prova orale comporta l'esclusione dalla graduatoria finale di merito.

Il punteggio finale è determinato dalla somma aritmetica dei voti conseguiti nella prova scritta e della votazione riportata a seguito della prova orale.

Specificati così i criteri da seguire e le modalità riguardanti le prove di esame, la Commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione,

procede

alla determinazione dei punteggi da riservare alle prove di esame, come segue:

a. prova scritta	30 punti complessivi
b. prova orale	30 punti complessivi
<b>TOTALE COMPLESSIVO PER LE PROVE DI ESAME</b>	<b>60 punti complessivi</b>

Il punteggio della prova scritta e della prova orale sopra viene suddiviso nel modo seguente:

a) prova scritta	10 punti per ogni commissario
b) prova orale	10 punti per ogni commissario

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la commissione giudicatrice concordemente

stabilisce

- sarà raggiunta l'idoneità nella prova scritta ottenendo un punteggio non inferiore a 21/30;
- sarà raggiunta l'idoneità nella prova orale ottenendo un punteggio non inferiore a 21/30;
- sarà raggiunta l'idoneità finale nel concorso ottenendo un punteggio complessivo minimo di 42/60.

#### 6. CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Dopo tali operazioni, la Commissione giudicatrice ad unanimità,

DISPONE

come già previsto nel bando di concorso,

- che la prova scritta avrà luogo il giorno 27 novembre 2023 alle ore 09.00 presso la SALA BAVARESE del Comune di TESERO in via Noval, 5 a TESERO.
- che la prova orale avrà luogo il giorno 29 novembre 2023 a partire dalle ore 09.00 presso la SALA CONSIGLIARE del Comune di PANCHIA' in Piazza Chiesa n. 1, a PANCHIA'.

Di tanto il Presidente darà comunicazione ai candidati, nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

dott.ssa Chiara Luchini

